

ECOBONUS IN RETE SRL**Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

Dati anagrafici	
Denominazione	ECOBONUS IN RETE SRL
Sede	VIA LEONARDO DA VINCI 24 47025 MERCATO SARACENO (FC)
Capitale sociale	114.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	FC
Partita IVA	04520520406
Codice fiscale	04520520406
Numero REA	418611
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni (43.29.02)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.250	4.785
II - Immobilizzazioni materiali	113.622	98.510
III - Immobilizzazioni finanziarie	250	250
Totale immobilizzazioni (B)	115.122	103.545
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	66.190	1.569.889
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.906.717	7.116.153
Totale crediti	11.906.717	7.116.153
IV - Disponibilità liquide	251.119	30.610
Totale attivo circolante (C)	12.224.026	8.716.652
D) Ratei e risconti	29.453	28.875
Totale attivo	12.368.601	8.849.072
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	114.000	114.000
IV - Riserva legale	22.800	6.946
VI - Altre riserve	397.286	131.978
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	388.016	281.161
Totale patrimonio netto	922.102	534.085
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.295	23.522
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.270.644	7.683.582
esigibili oltre l'esercizio successivo	747.577	578.908
Totale debiti	11.018.221	8.262.490
E) Ratei e risconti	400.983	28.975
Totale passivo	12.368.601	8.849.072

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.506.252	7.331.809
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(1.267.127)	1.011.535
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.267.127)	1.011.535
5) altri ricavi e proventi		
altri	55.674	4.570
Totale altri ricavi e proventi	55.674	4.570
Totale valore della produzione	9.294.799	8.347.914
B) Costi della produzione		

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.954.968	2.232.725
7) per servizi	5.197.147	4.407.180
8) per godimento di beni di terzi	210.646	143.182
9) per il personale		
a) salari e stipendi	306.096	283.495
b) oneri sociali	93.067	70.571
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	20.171	53.047
c) trattamento di fine rapporto	17.840	23.340
e) altri costi	2.331	29.707
Totale costi per il personale	419.334	407.113
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	26.259	22.077
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.535	5.182
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.724	16.895
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	453.850	6.196
Totale ammortamenti e svalutazioni	480.109	28.273
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	229.572	(67.488)
14) oneri diversi di gestione	106.447	429.223
Totale costi della produzione	8.598.223	7.580.208
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	696.576	767.706
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	901.176	46.959
Totale proventi diversi dai precedenti	901.176	46.959
Totale altri proventi finanziari	901.176	46.959
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.011.099	377.668
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.011.099	377.668
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(109.923)	(330.709)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	586.653	436.997
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	198.637	155.836
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	198.637	155.836
21) Utile (perdita) dell'esercizio	388.016	281.161

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti/Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile prima delle imposte di euro 586.653 e di euro 388.016 dopo le imposte.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2023 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

ATTIVITA' SVOLTA

La società è stata costituita nel 2020 e nasce dalla ventennale esperienza nel settore edilizia dei soci fondatori. L'attività della società è quella di offrire soluzioni chiavi in mano per Superbonus 110 e per gli altri bonus di riqualificazione e ristrutturazione edilizia, gestendo progetti con analisi preliminare, conformità, progettazione lavori, gestione e coordinamento degli stessi, asseverazioni tecniche e cessione del credito. L'azienda esegue anche parte delle lavorazioni in diretta non configurandosi come mero General Contractor.

L'esercizio appena concluso è praticamente il terzo esercizio di piena attività operativa e pertanto è confrontabile con l'esercizio precedente, rilevandosi incremento di fatturato, stabilità della pianta organica, utile in aumento. Quello appena concluso è l'anno del massimo sviluppo dell'attività superbonus. Prevediamo per il futuro il calo di questo comparto e l'aumento dell'attività di General contractor in settori affini: conto termico, impianti fotovoltaici del gruppo e fuori, appalti PNRR con le stesse finalità energetiche acquisto e rivendita di immobili in asta.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente nonostante i continui cambi regolamentari da parte del governo. All'uopo la società ha attivato tutto quanto in suo potere per ridurre impatto derivante dal blocco della cessione dei crediti da parte delle banche, ormai palese e dal ribasso del prezzo da parte di altri compratori. Nello specifico:

- Aumento del patrimonio con utili a riserva
- Finanziamenti bancari a medio termine
- Inizio operazione minibond
- Nuovi finanziamenti soci
- Postergazione dei prestiti soci in essere al 31/05/2026
- Nessuna distribuzione di dividendi o riserve
- Apertura linea di credito per anticipo su contratti
- Cessione crediti interi o spezzati direttamente ai fornitori, ai distributori, ad investitori o a fondi (di cartolarizzazione)
- Rimodulazione del debito con piani di pagamento allungati
- Aumento dei costi a carico dei committenti ove contrattualmente possibile al fine di ridurre l'impatto del costo del credito a carico della società a discapito del cliente finale;

- Potenziamento dell'ufficio amministrativo dell'azienda

Il tutto ha permesso di non subire ripercussioni negative dovute al decreto "Salvafrodi" e successive modifiche.

Non si sono verificati ulteriori fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

L'organo amministrativo ha accertato che sussistono le condizioni per la continuità aziendale.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza ;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

Cambiamenti di principi contabili

Con riferimento a quanto stabilito dall'art. 2423-bis c.c. e quanto esposto nel principio contabile OIC29 si precisa che non si sono rese necessarie modifiche ai principi contabili applicati ai precedenti bilanci di esercizio né per disposizione di legge né per una migliore rappresentazione in bilancio.

Correzione di errori rilevanti

I dati e le informazioni comparative dei precedenti esercizi menzionati al punto precedente non sono stati oggetto di correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri: denaro, al valore nominale; depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione

dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Sono stati imputati fondi rischi al fine di adeguare i crediti al loro valore di realizzo o di mercato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni ammonta a euro 115.122 ed è costituito da immobilizzazioni Immateriali per euro 1.250 , materiali per euro 113.622 e finanziarie per euro 250

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	(4.482)	123.637	250	119.405
Rivalutazioni	9.267			9.267
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		25.127		25.127
Valore di bilancio	4.785	98.510	250	103.545
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		37.836		37.836
Ammortamento dell'esercizio	3.535	22.724		26.259
Totale variazioni	(3.535)	15.112		11.577
Valore di fine esercizio				
Costo	14.052	155.757	250	170.059
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.802	42.135		54.937
Valore di bilancio	1.250	113.622	250	115.122

Dal prospetto emerge un aumento delle immobilizzazioni dovuto alle acquisizioni di macchinari e attrezzature necessarie per gestire le maggiori commesse di produzione.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i costi di impianto per la costituzione e avvio della società, oltre a oneri sostenuti su finanziamento bancario e ammortizzati in base alla durata del finanziamento .

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso del 2021 è stato stipulato contratto di locazione finanziaria per l'acquisto di un ponteggio per un valore totale di 70.000 euro, con il pagamento di un canone iniziale di 21.000 euro; nel prospetto seguente le informazioni finanziarie della locazione.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	70.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	10.500
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	16.218
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.041

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 12.224.025 ed è composto dalle seguenti voci:

Rimanenze:	66.190
Crediti:	11.906.717
Disponibilità liquide:	251.119

Le rimanenze di magazzino sono valutate con il metodo FIFO.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo" mediante lo stanziamento di un fondo rischi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.208.493	(749.176)	459.317	459.317
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.897.999	5.417.087	11.315.086	11.315.086
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.662	122.651	132.313	132.313
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.116.153	4.790.564	11.906.717	11.906.717

I crediti tributari pari a Euro 11.351.775 vengono stimati con il criterio del costo ammortizzato, attualizzando il valore futuro desunto dagli accordi già contrattualizzati; sono relativi ai crediti d'imposta previsti dal decreto- legge "Rilancio" del 19/05/2020 maturati a seguito dell'applicazione dello sconto nelle fatture emesse ai committenti riferite a lavori di ristrutturazione edilizia agevolabili dai Bonus 110% , 50% e 90% . I crediti per il bonus al 110% sono stati imputati a bilancio per il valore nominale, al 110% e pertanto si è apposta una voce di rettifica (in apposita voce di bilancio) che tiene conto esattamente del prezzo di cessione di tali crediti rilevabili dai contratti di cessione e contratti quadro sottoscritti con banche e altri soggetti al fine di valorizzarli al loro valore di mercato. Per i crediti che beneficiano del bonus 50% la rettifica è stata quantificata nel 30% del valore nominale del credito, in quanto questo è il prezzo medio a cui tali crediti vengono ceduti ai nostri fornitori in filiera ed alle banche.

Tutti i crediti a bilancio che compaiono sotto forma di crediti a cassetto fiscale o sotto forma di sconto in fattura, ad oggi sono stati ceduti o canalizzati con appositi contratti di cessione o contratti quadro di cessione. Residuano circa 2.000.000 di crediti da cedere, di cui buona parte sarà utilizzata nel gruppo nel 2024. Si ritiene che la somma tra il valore del credito e la relativa svalutazione di euro 448.570 e il residuo del fondo dello scorso anno li allinei oltre il necessario al valore di cessione finale che si realizzerà nel 2024.

L'adeguamento al valore di mercato è stato operato attraverso la voce di rettifica in apposita voce del bilancio tra i costi caratteristici 10) lett. d) in luogo dell'area finanziaria, in applicazione del principio di rilevanza al fine di garantire la rappresentazione veritiera e corretta dell'assetto economico dell'attività, in quanto il suo inserimento nell'area finanziaria avrebbe generato un rappresentazione non corretta dell'indebitamento aziendale.

L'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'attività della società è svolta esclusivamente a livello nazionale e conseguentemente tutti i crediti si riferiscono all'area Italia

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 7.116.153. a euro 11.906.716 per effetto soprattutto dei crediti tributari per credito di imposta derivante da bonus sull'edilizia.

Disponibilità liquide

Di seguito le variazioni intervenute nelle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	30.607	219.043	249.650
Denaro e altri valori in cassa	4	1.464	1.468

Totale disponibilità liquide	30.610	220.509	251.119
------------------------------	--------	---------	---------

L'attivo circolante è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 8.716.652 a euro 12.224.025; tale incremento è generato principalmente da una diminuzione del magazzino per euro 1.503.699 e da un aumento dei crediti per euro 4.790.564.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari capitalizzati

Il totale dell'attivo è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 8.849.073 a euro 12.368.600 per effetto dell'incremento della commesse di produzione rispetto all'esercizio precedente.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 114.000 , interamente sottoscritto e versato.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	114.000							114.000

Riserva legale	6.946		15.854					22.800
Riserva straordinaria	131.979		265.307					397.286
Varie altre riserve								
Totale altre riserve	131.978		265.307					397.286
Utile (perdita) dell'esercizio	281.161		(281.161)				388.016	388.016
Totale patrimonio netto	534.085						388.016	922.102

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	114.000	B		
Riserva legale	22.800	A,B		
Altre riserve				
Riserva straordinaria	397.286	A,B,C,D		
Varie altre riserve				
Totale altre riserve	397.286			
Totale	534.086			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono presenti riserve per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Il totale del patrimonio netto è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 534.086 a euro 922.103 per effetto della destinazione a riserva di utili degli esercizi precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è relativo all'accantonamento per i dipendenti della società.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	23.522
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(3.773)
Totale variazioni	3.773
Valore di fine esercizio	27.295

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Operando la società solo sul territorio nazionale non esistono debiti in valuta estera.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, e le variazioni che le hanno interessate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	755.208	169.205	924.413	924.413	
Debiti verso banche	1.526.593	507.720	2.034.313	1.286.736	747.577
Debiti verso altri finanziatori	256.282	379.705	635.987	635.987	
Acconti	1.726.622	(1.564.741)	161.881	161.881	
Debiti verso fornitori	3.481.233	1.165.745	4.646.978	4.646.978	
Debiti tributari	375.083	725.765	1.100.848	1.100.848	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.636	52.898	72.534	72.534	
Altri debiti	121.833	1.319.433	1.441.266	1.441.266	
Totale debiti	8.262.490	2.755.731	11.018.221	10.270.644	747.577

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'azienda svolge la propria attività esclusivamente in Italia

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti di durata superiore a cinque anni.

Non esistono garanzie garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio.

Il totale dei debiti è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 8.262.490 a euro 11.018.221 a causa soprattutto dell'aumento dei debiti per finanziamenti e debiti verso fornitori .

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono composti principalmente dagli oneri differiti dipendenti.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	28.764	211	28.975
Variazione nell'esercizio	7.539	364.468	372.008
Valore di fine esercizio	36.303	364.679	400.983

La voce ratei passivi comprende gli oneri differiti per personale dipendente per euro 29.989.

I risconti passivi accolgono la quota parte dei proventi rinviata ad uno o più esercizi successivi, ed in particolare dei crediti tributari conseguiti mediante il procedimento di sconto in fattura ex art. 121 del DL 34/2020 per bonus fiscali maturati nella misura del 110%, generativa di proventi finanziari. Ai sensi del paragrafo 47 dell'OIC 15 tali crediti sono stati rilevati al valore nominale e si è stanziato un risconto passivo pari alla differenza tra lo stesso e la maggiorazione del 10%. Tali poste saranno rilasciate a conto economico secondo i periodi normativamente previsti per la fruizione del beneficio fiscale, ovvero nell'istante in cui i relativi crediti saranno ceduti a terzi.

Il totale del passivo è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 8.849.073 a euro 12.368.600 determinati principalmente dall'aumento dei finanziamenti bancari, dai debiti verso fornitori e verso clienti per anticipi ricevuti.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Il totale ricavi di vendite e delle prestazioni è pari a euro 10.506.252 con un incremento del 43% rispetto all'esercizio precedente, ed è riferito sia a progetti in conclusione sia a progetti in corso di lavorazione per i quali sono registrate fatture da emettere nell'attivo patrimoniale.

Il valore della produzione ammonta a euro 9.294.797 e comprende oltre ai ricavi altri valori così suddivisi:

- variazione negativa di produzioni in corso: euro -1.267.127
- altri proventi: euro 55.672.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito la suddivisione del fatturato per categoria :

vendita di merci	192.782
prestazione di servizi	10.313.470
Totale	10.506.252

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Essendo la nostra attività legata a progetti rientranti nella normativa ecobonus viene svolta solo in Italia.

Costi della produzione

I costi di produzione ammontano a euro 8.598.221 e sono costituiti da:

- costi per materie prime e merci: euro 1.954.968
- per servizi di cui si elencano le voci più significative:
 - costi per servizi per lavorazioni da terzi: euro 3.524.991
 - consulenze tecniche: euro 1.207.091

- assicurazioni: euro 71.382
- altri costi per servizi: euro 56.214
- sopravvenienza passive euro 56.215
- consulenze commerciali euro 109.000
- per godimento beni di terzi
 - fitti passivi euro 64.800
 - noleggi e leasing: euro 146.359
 - altri euro: 1.041
- per il personale euro 419.334
- ammortamenti e svalutazioni: euro 480.109
 - Ammortamenti beni materiali e immateriali: euro 26.259
 - Svalutazione crediti tributari: euro 448.570
 - accantonamento al fondo rischi su crediti pari allo 0.5% dei crediti commerciali: euro 5.280
- variazioni di merci e materiale di consumo: euro 229.572
- oneri diversi di gestione: euro 106.447

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri e proventi finanziari sono principalmente relativi alle operazioni di smobilizzo dei crediti di imposta acquisiti a fronte di sconti in fattura.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari ammontano a euro 1.011.099 e sono così ripartiti

interessi su debiti verso banche per crediti ordinari	27.051
interessi su mutui	77.729
interessi su debiti verso altri finanziatori	91.095
interessi passivi moratori	2.629
interessi per operazioni di sconto in fattura	812.595
Totale	1.011.099

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non rilevano proventi di entità o incidenza eccezionali

Non rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio ammontano a 146.902 euro per Ires e 51.735 Euro per Irap.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società non è tenuta alla redazione del rendiconto finanziario

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La società impiega ha impiegato nel corso dell'esercizio 14 dipendenti oltre all'amministratore.

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	5	7	2	14

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati pagati compensi all'amministratore unico; la società ha corrisposto al revisore legale un compenso pari a euro 6.670.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si elencano le garanzie ricevute su finanziamenti da terzi e banche:

ECOBONUS IN RETE SRL - SITUAZIONE GARANZIE AL 11/02/2022

<u>GARANZIE RICEVUTE DA TERZI</u>	IMPORTO	DECORRENZA	SCADENZA
MEDIOCREDITO CENTRALE FIDO C/C ORDINARIO LA CASSA DI RAVENNA SPA €. 20.000,00 GARANZIA INSOLVENZA 90% FIDO	€ 18.000,00	07/06/2021	18/01/2023
MEDIOCREDITO CENTRALE FIDO C/ANTICIPO CONTRATTI LA CASSA DI RAVENNA SPA €. 150.000,00 GARANZIA INSOLVENZA 80% FIDO	€ 120.000,00	29/12/2021	10/07/2023
MEDIOCREDITO CENTRALE FINANZIAMENTO LA CASSA DI RAVENNA SPA €. 30.000,00 GARANZIA INSOLVENZA 100% FINANZIAMENTO	€ 30.000,00	19/07/2021	30/06/2027
MEDIOCREDITO CENTRALE FINANZIAMENTO BANCO BPM €. 200.000,00 IMPORTO CONTROGARANTITO 100% DELL'IMPORTO MAX RIASSICURATO PARI A €. 180.000,00	€ 180.000,00	06/08/2021	31/07/2023
FENICE SPA SOCIETA' BENEFIT FINANZIAMENTO BANCO BPM €. 200.000,00 FINANZIAMENTO ENER2CROWD 10/2021 (capitale raccolto €. 218.122,96)	€ 200.000,00 € 325.000,00	06/08/2021 31/10/2021	31/07/2023 31/10/2023
GORINI DARIO SRL LEASING NR.01556422/001 CREDIT AGRICOLE LEASING ITALIA SRL	€ 86.613,53	09/12/2021	08/12/2024
	<u>€ 959.613,53</u>		

Garanzia MCC rilasciate a garanzia di affidamenti e finanziamenti bancari:

IMPORTO GARANZIA

INTESA SAN PAOLO

linea di credito per anticipo contratti
E. 300.000,00 del 22/06/2023

GARANZIA FONDO 90%	€	270.000,00
--------------------	---	------------

LA CASSA DI RAVENNA

linea di credito per anticipo fatture

E. 150.000,00 del 27/01/2023

GARANZIA FONDO 80%	€	120.000,00
--------------------	---	------------

CREDIT AGRICOLE

linea di credito per anticipo contratti

E. 150.000 richiesta del 16/08/2023

GARANZIA FONDO 80%	€	120.000,00
--------------------	---	------------

FIDER

finanziamento alluvionati

E. 120.000

GARANZIA FONDO 80%	€	96.000,00
--------------------	---	-----------

BPM

nuovo finanziamento E. 200.000

GARANZIA FONDO 80%	€	160.000,00
--------------------	---	------------

CONFIDI - CREDIT AGRICOLE

finanziamento E. 100.000

garanzia confidi 50+30 MCC	€	30.000,00
----------------------------	---	-----------

TOTALE	€	796.000,00
---------------	----------	-------------------

Non esistono altri impegni, garanzie o passività potenziali rilasciate da Ecobonus a terzi e non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fra i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio possiamo segnalare che, come già precedentemente segnalato, abbiamo provveduto a smobilizzare tramite cessione a terzi, in particolare istituti di credito, fornitori in filiera o società del gruppo, buona parte dei crediti di imposta iscritti in bilancio e derivanti da bonus fiscali.

Il Decreto legge 39 del 29/03/2024 "taglia crediti" ha praticamente azzerato il portafoglio commesse costruito alla fine del 2023 e all'inizio del 2024, costringendoci a spostare asse su edifici iniziati e non completati. Il budget sconta già questa modifica.

Inoltre è in fase di approvazione un emendamento e decreto Superbonus: questo secondo cambio normativo, paradossalmente ci avvantaggia, perché allunga le detrazioni a 10 anni lasciandole a 4/5 per chi fa sconto in fattura. Il danno invece è per le banche che non saranno più un canale utilizzabile avendo impedito la compensazione con debiti previdenziali agli istituti finanziari. Per la società, che negli anni ha ceduto solo il 30% dei crediti al mondo bancario, il cambio normativo non avrà nessun impatto.

Per quanto riguarda i debiti tributari alla data del 31 dicembre si segnala che alla data della redazione del bilancio tali debiti sono stati ridotti per circa 500.000 euro.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La nostra società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non è stato fatto ricorso a strumenti finanziari derivati di qualunque genere.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non ha posseduto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società nel corso dell'esercizio 2023 ha ricevuto aiuti di stato e contributi erogati come riportato nel seguente prospetto:

Titolo Misura	COR	Data Concessione	importo finanziamento	importo garanzia
TCF: Garanzie sui prestiti per PMI e piccole imprese a media capitalizzazione	15856357,	30/06/2023	300.000	1.334
TCF: Garanzie sui prestiti per PMI e piccole imprese a media capitalizzazione	16047992,	03/10/2023	100.000	449
TCF: Garanzie sui prestiti per PMI e piccole imprese a media capitalizzazione	10575100,	10/03/2023	150.000	0
TCF: Garanzie sui prestiti per PMI e piccole imprese a media capitalizzazione	15986542,	05/09/2023	150.000	338
TCF: Garanzie sui prestiti per PMI e piccole imprese a media capitalizzazione	16288263,	24/11/2023	300.000	1.334

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'amministratore unico propone di destinare l'utile di esercizio a riserva straordinaria avendo raggiunto la riserva legale il limite previsto per legge.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dr. Mauro Canducci, professionista incaricato, ai sensi dell'articolo 31 comma 2 quinquies della legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la sede della società.